



FORMAZIONE TRIENNALE IN DANZATERAPIA CLINICA

LEZIONI IN PRESENZA E SU PIATTAFORMA ONLINE
TIROCINI - SUPERVISIONE - ESAMI E TESI

ASSOCIAZIONE LYCEUM - IMPRESA SOCIALE
VIA CALATAFIMI 10 MILANO - TEL 02 2316 8407
FORMAZIONE@LYCEUM.IT - WWW.LYCEUM.IT



CHI SIAMO

LYCEUM nasce nel 1999, ha sede a Milano ed è un'Associazione - Impresa Sociale che ha come principali obiettivi statuari la formazione professionale nel settore delle Terapie Espressive, quali Arteterapia e Danzaterapia Clinica e Laboratori artistico-esperienziali con le particolari Metodologie Lyceum Academy: ArtCare, DanceCare e ArtLab.

Tra gli altri, gli obiettivi statutari sono:

- Fornire servizi di **professionalizzazione** al personale scolastico di ogni ordine e grado attraverso seminari di formazione.
- Promuovere la **diffusione** delle Terapie Espressive, quali Arteterapia e Danzaterapia Clinica, Laboratori esperienziali con particolare attenzione alla **Metodologia Lyceum Academy** attraverso studi, ricerche, convegni, seminari, manifestazioni, mostre, percorsi di formazione continua, incontri scientifici e culturali, attività di informazione e divulgazione, anche mediante la costituzione di archivi e biblioteche, siti web, pubblicazioni.
- Promuovere **l'inserimento delle Terapie Espressive** e dei **Laboratori esperienziali** (anche in rete con i soggetti e le associazioni professionali) nelle **istituzioni sanitarie, sociali ed educative**, le **associazioni** di utenti, familiari e del **volontariato**.
- Promuovere la qualità della formazione di base e della formazione permanente dei Terapeuti Espressivi, in linea con i **parametri** definiti dalle **Associazioni professionali nazionali**, con attenzione alla continua evoluzione dei bisogni socio-educativi e socio-sanitari emergenti, del benessere e della promozione alla salute.
- Promuovere ogni forma di **collaborazione con le Associazioni professionali dei Terapeuti Espressivi** in sede nazionale e internazionale, codificando e aggiornando le caratteristiche, i requisiti, le norme deontologiche, le competenze e i limiti dei rispettivi profili, per favorire un esercizio professionale rigoroso, trasparente e in linea con l'evoluzione dei bisogni e della domanda, e per contribuire al dibattito sulla normazione dei profili professionali delle diverse terapie espressive e al loro **riconoscimento a livello nazionale ed europeo**.
- Istituire al proprio interno elenchi dei **diplomati** in possesso dei **requisiti professionali** per la conduzione di attività come Arteterapeuti e Danzaterapeuti Clinici e/o Esperti di Laboratori esperienziali, distinti secondo le rispettive discipline che, annualmente, prevedano un monitoraggio sulla qualità professionale, etica e scientifica dei soci, attraverso verifiche su modalità di conduzione e formazione continua.

I diplomati rispondenti a tali requisiti potranno richiedere l'utilizzo dei marchi **Lyceum ArtCare** (Arteterapeuti Clinici), **ArtLab** (Esperti di Laboratori esperienziali), **DanceCare** (Danzaterapeuti Clinici) secondo un apposito regolamento.

Vengono inoltre organizzati **corsi brevi** e **stage tematici, corsi ECM**, nonché formazione continua e permanente per i **Professionisti delle Terapie Espressive**.

LA SEDE DI LYCEUM

Dal 2015, LYCEUM ha sede in una delle zone di maggiore interesse turistico di Milano, a pochi metri dalla Darsena. Il nostro spazio, ampio e luminoso, è sito al secondo piano del complesso IBVA, struttura socioeducativa che già ospita altre realtà associative, circondata da un parco secolare, e a due passi dal suggestivo Parco delle Basiliche.

All'interno: grandi atelier per esperienze in grande gruppo, aule e studi per lezioni teoriche e altre attività in piccolo gruppo, uffici, sala *break*, spogliatoi e servizi.

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

Via Calatafimi, 10 - 20122 Milano

Mezzi di Superficie:

Bus 94 - fermata Piazza Vetra, Molino delle Armi
Tram 3, 15 - fermate P.zza XXIV Maggio, C.so P.ta Ticinese, C.so Italia
Tram 29/30 - fermata Viale Col di Lana

Metropolitane:

M1 e M3 - fermata Duomo e tram 3 o 15
M2 - fermata Cadorna o Sant'Ambrogio e bus 94
M3 - fermata Missori e tram 15

CONTATTI

ASSOCIAZIONE LYCEUM - IMPRESA SOCIALE
Tel. 02/23.16.84.07 - Mobile. 338/22.36.684 (anche whatsapp)
P. IVA 02742460161 - C.F. 95109950162
Mail. formazione@lyceum.it - Web. www.lyceum.it



Azienda certificata ISO 9001:2015
Certificato N° ER-0058/2022



Regione
Lombardia

Ente di Formazione Accreditato
Regione Lombardia Sez. B / N.1280



Ente qualificato presso il Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca, ai sensi della Direttiva
n.170/2016

Il corpo si muove, vive, danza; il corpo, però, anche, è vulnerabile, e si ammala.

Dal 2020, dove la pandemia da Covid-19 ha condizionato tutta la nostra quotidianità, ecco quello con cui, anche a Lyceum, abbiamo dovuto confrontarci: distanze di sicurezza, mascherine, divieto di contatto, igienizzanti, assenza di presenza, inevitabili chiusure.

E la Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica? Come si fa a insegnare la nostra bella pratica, ci siamo chiesti, senza che i nostri corpi danzanti possano essere lì, nello stesso spazio e nello stesso tempo, a sentirsi, a rispecchiarsi, a entrare e a uscire dal contatto reciproco?

Non si può, abbiamo pensato, inizialmente. Non si può, e non si deve!

Come se, così assertivamente affermando, avessimo potuto arginare, forse cancellare, quanto stava accadendo, in tutto il mondo.

Piano piano, poi, abbiamo cominciato ad accorgerci che il corpo può danzare, comunque, anche per conto suo, anche nel proprio spazio di casa, e all'interno di un tempo che diventa comune, grazie al tempo comune delle nostre lezioni insieme e a quello, comune, della musica che muove e che sostiene i nostri gesti.

Certo è che, così, la distanza può essere davvero enorme; e non solo da una città, ma, addirittura, da una nazione all'altra. E questo, però, abbiamo scoperto, è l'enorme vantaggio del poter fare formazione *online*. Succede, infatti, che le connessioni avvengono e si consolidano, anche se non nel corpo a corpo; succede che lo sforzo comune perché tutti si possa essere qui, ora, e comunque, si potenzia esponenzialmente; succede che la Danzaterapia Clinica funziona ugualmente, quando se ne studino fattibilità, significato e applicazioni.

E infine, abbiamo osservato che la motivazione e la passione sono ciò che conta, e che è importante adattarsi a ciò che c'è e continuare a proporre la nostra Danzaterapia Clinica, nell'idea ottimistica che, forse, se il corpo, ma anche le nostre emozioni e la nostra mente, continuano a danzare, la nostra vulnerabilità potrà diventare forza e presenza, anziché malattia.

Garantire un insegnamento di qualità, oltre ad avere in mente i desideri e il benessere dei nostri studenti è sempre stata una nostra priorità, qui a Lyceum. E quindi, visti i buoni risultati e gli obiettivi didattici raggiunti in tempo di pandemia, abbiamo ritenuto di poter modificare la struttura del nostro Calendario delle prossime annualità, introducendo, ove possibile e sensato, oltre a quelle in presenza, anche una percentuale di lezioni *online* e in modalità mista, così da rendere più facile, fluida e condivisibile la frequenza a tutte le nostre giornate di lezione.

CALENDARIO E ORARI DELLA FORMAZIONE

La Formazione prevede tre anni a frequenza obbligatoria. Le lezioni si svolgono nel fine settimana, dalle ore 10.00 alle 17.30 con un intervallo per il pranzo. Il primo anno di formazione inizia a Novembre, mentre per i successivi le lezioni riprendono entro le prime settimane di settembre. L'Anno Formativo 2022-23 inizierà nel weekend del 12-13 Novembre 2022. Il Calendario dettagliato 2022-23 sarà disponibile entro Giugno 2022.

COME SI ARTICOLA IL PERCORSO

GIORNATE DI FORMAZIONE IN PRESENZA E *ONLINE*

Sono previste lezioni teoriche e pratiche, in presenza e *online*, attraverso le quali verrà definito il quadro teorico di riferimento, la metodologia della Danzaterapia Clinica "*DanceCare*", e le Applicazioni Cliniche riferite alle diverse tipologie d'utenza.

PERCORSI DI DANZATERAPIA CLINICA "*DanceCare*"

Si tratta di percorsi esperienziali condotti da differenti Danzaterapeuti Clinici, dove ognuno ha modo di sperimentare personalmente la pratica della Danzaterapia Clinica e la condivisione della propria esperienza all'interno del gruppo classe.

SUPERVISIONE

La Supervisione "accompagna" lo svolgimento dei tirocini durante tutto il percorso.

I Supervisor seguono *in itinere* gli Studenti tramite la lettura di Note di Processo, redatte dopo ogni sessione di Tirocinio, tramite il nostro sistema FAD (Formazione a Distanza). Le esperienze di Tirocinio vengono poi condivise e analizzate nelle lezioni di Supervisioni, in gruppo, calendarizzate con cadenza mensile.

CORSI TEORICI MISTI E FAD (Formazione A Distanza)

Il nostro sistema FAD supporta tutte le video lezioni teoriche previste e le relative dispense.

La Danzamovimentoterapia (DMT), vista nelle sue caratteristiche generali e condivisibili da tutti i diversi orientamenti, si struttura attraverso le differenti e possibili sinergie che occorrono tra il movimento corporeo, la danza, e la terapia. A seconda degli utenti, infatti, può prevalere uno, o più, dei tre aspetti.

Nello specifico, la proposta triennale di Danzaterapia Clinica integra l'approfondimento di pratiche corporee e coreutiche, di modalità di rappresentazione e di messa in forma delle stesse, di studio e di utilizzo mirato di musica e musicalità, e le applica ai diversi ambiti della relazione di aiuto e di cura. La nostra Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica, infatti, desidera formare persone con *background* forte e stabile negli aspetti corporei e 'artistici' della danza, sempre strettamente correlati all'ambito della prevenzione e del sostegno alla persona. In una parola, strettamente correlati alla clinica, nella sua accezione più 'larga', e simbolica di 'osservare' e di 'prendersi cura di' (*to care*).

È importante ricordare, infatti, che i Danzaterapeuti Clinici, nel trattamento, vengono continuamente stimolati e orientati da quello che gli utenti chiedono, e possono. Quindi, la modalità di intervento dipenderà essenzialmente dalla situazione del singolo incontro e dello specifico utente, senza nulla di preconstituito a priori. Questa capacità di adattamento e di ascolto delle diverse situazioni richiede una formazione, la più ricca e completa possibile, sia nell'ambito corporeo e coreutico, che in quello, appunto, clinico.

LE ORIGINI DELLA DANZAMOVIMENTOTERAPIA E DELLA DANZATERAPIA CLINICA

'*Colui che conosce il potere della danza, vive in Dio*', dice il poeta derviscio Rumi (nota 1).

La danza, nella sua essenza, altro non è che la vita, innalzata a un grado più elevato e intenso. Nella vita dei popoli, ogni avvenimento significativo è consacrato alla danza; e la cura è uno di questi.

La danza è movimento ritmico, e la sua gestualità è extra-quotidiana: la danza è simbolica e significante, ed è dotata di una propria autonomia espressiva, spesso sostenuta dalla musica.

Nell'uomo, esiste e si rivela una stretta corrispondenza tra azioni motorie e impulsi interiori che le determinano. Per l'uomo, dominare il movimento significa essere padrone della propria energia vitale, a un tempo fisica e mentale, muscolare ed emozionale. L'uomo si muove per soddisfare un bisogno, per perseguire un desiderio: il movimento è il risultato di questa sua tensione verso, le cui forma e ritmo ne mostrano la disposizione. Ogni movimento autenticamente umano è indissolubilmente legato a uno sforzo (brutta traduzione italiana della bella parola *effort*, che usa Rudolf Laban (nota 2), che ne è l'origine e il *movens* interiore.

Il corpo del danzatore segue direzioni definite, nello spazio, e queste creano forme e motivi; la danza è poesia delle azioni corporee nello spazio. Il movimento è un fatto dinamico, che cambia di significato continuamente, così che la danza diviene la forma espressiva più lontana dal fatto e più vicina all'evento. La danza vive nel corpo, ed esiste, solo, nel suo inarrestabile divenire. Il corpo è il luogo del nostro esistere, è il catalizzatore delle emozioni e degli affetti che costruiscono e danno senso alla trama della nostra vita.

Nella prima metà del Novecento, nasce la *Modern Dance*, un approccio diverso alla danza e al movimento, che risente del tumultuoso clima culturale dei tempi, e che vuole misurarsi, per questo, con un corpo vivo, con peso e forza di gravità, con partecipazione emotiva, impulsi creativi e gesti autonomi.

È **Isadora Duncan** (1877-1927), infatti, ad aprire la porta alla danza libera e alla libera espressione dell'emozione: la danza può e deve esprimere l'anima dell'essere umano, e la musica ne è stimolo emozionale e corporeo, e, appunto, muove (nota 3).

Contemporaneamente, **Martha Graham** (1894-1991) sostiene che la funzione della danza è comunicare (nota 4). A partire dall'atto del respirare, nel *contraction-release* del torace, e dal suo rapporto col suolo, il corpo diventa, allora, un tutto unico, ed è interamente quello che è, in tutto ciò che fa (nota 5).

Rudolf von Laban (1879-1958) si domanda, poi, quali siano la natura e le motivazioni psicologiche sottese a ogni gesto (nota 6). E sostiene che lo spazio, dotato di livelli, direzioni e piani, è materia, che i movimenti plasmano.

È **Marian Chase** (1896-1970) a osservare come, tramite il movimento, i bambini ai quali insegna danza possono mostrare le proprie difficoltà, trovare un modo per chiedere aiuto, provare a risolverle. Ed è nel 1966 che, sulle base di diversi 'successi' terapeutici, anche con la grave patologia psichiatrica, Chase fonda l'*American Dance Therapy Association*.

Anche **Trudy Schoop** (1903-1999) è una danzatrice e si accosta alla terapia grazie a diverse esperienze di 'insegnamento' della danza a pazienti psichiatrici: se è vero che il corpo esprime l'interiorità, allora, è altrettanto vero che, lavorando col corpo, possiamo arrivare a contattare la psiche, dice. Potenzialità e possibilità creative appartengono all'ambito 'sano', e quindi vitale della personalità umana.

Possiamo dunque dire che la danza è un'attività che, intrinsecamente, possiede una triplice valenza: è attività corporea, è linguaggio corporeo, è arte.

Analogamente, in generale, e in ogni sua accezione e indirizzo, per Danzamentoterapia (*Dancemovement Therapy* (DMT)), si intende: l'utilizzo terapeutico del movimento, finalizzato a ritrovare una propria unità psicocorporea; la specificità della DMT si riferisce al linguaggio del movimento corporeo e al processo creativo, che sono i modi attraverso cui si valuta e si interviene, all'interno di processi interpersonali che hanno come scopo la positiva evoluzione della persona. La DMT, allora, è: una tecnica a mediazione motoria; una tecnica a mediazione corporea; una tecnica a mediazione artistica. Gli obiettivi della DMT sono: il piacere funzionale, l'affinamento delle funzioni psicomotorie, l'unità psicocorporea, la simbolizzazione, l'immagine corporea e la stima di sé (nota 7).

La 'pulsione al movimento' caratterizza ogni essere umano (nota 8) in quanto essere vivente, relazionato a se stesso, all'ambiente che lo circonda, e agli altri. Tutte le sensazioni prodotte dal corpo e dal movimento (siano esse tattili, dolorifiche, termiche, posturali) danno origine allo schema corporeo; e poiché esiste una stretta correlazione tra movimento ed emozione (*animi motus, e-motus*), possiamo osservare come il corpo sia in grado di esprimere le emozioni attraverso la propria motricità, le proprie posture e attitudini.

NOTE

1. Sachs C., *Storia della danza*, Il Saggiatore, Milano, 1994
2. Laban R., *L'arte del movimento*, Ephemera, Macerata, (1999)
3. Bentivoglio L., *La danza moderna*, Longanesi, Milano, 1977
4. Zatteroni C., *Martha Graham e la Modern Dance*, Marsilio, Venezia, 1983
5. Garaudy R., *Danzare la vita*, La Cittadella, Assisi, 1985
6. Laban R., *ibidem*, 1999
7. www.apid.it
8. Lapierre A., Aucouturier B., *La simbologia del movimento*, Edi Psicologiche, Cremona, (1984)



LA FIGURA PROFESSIONALE

La Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy è una Scuola riconosciuta dall'A.P.I.D., Associazione Professionale Italiana Danzamovimentoterapeuti. I nostri diplomati potranno quindi iscriversi al Registro Professionale Nazionale, riconosciuto, dal giugno 2020, dal MISE.

Il Danzamovimentoterapeuta è una figura professionale specifica, che utilizza teorie e pratiche finalizzate alla promozione umana e della qualità della vita.

A seconda delle utenze prese in carico, gli scopi dell'intervento possono configurarsi come preventivi, educativi, riabilitativi, psicopedagogici e clinici. Tutti gli interventi prevedono l'uso sistematico di pratiche corporee e coreutiche, espressive e creative, inquadrare all'interno delle diverse aree concettuali e teoriche di riferimento.

Quella del Danzamovimentoterapeuta è una figura ormai normata dalla Legge 4/2013, che regola le Professioni non organizzate, e sempre più valorizzata, all'interno di strutture educative, assistenziali e sanitarie.

La nostra offerta formativa triennale è strutturata in specifiche e integrate Unità Didattiche, che coniugano gli aspetti teorici e applicativi necessari a raggiungere una preparazione congrua ed esaustiva all'esercizio della professione. In aggiunta, e nel corso di ogni anno formativo, vengono implementati percorsi aperti anche a Studenti esterni, anche accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina), per le Professioni Sanitarie, e dal M.I.U.R., per i Docenti.

IL TIROCINIO

La Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy prevede un Tirocinio Didattico obbligatorio di 200 ore, che permette allo Studente di sperimentarsi nei diversi ambiti di applicabilità dei trattamenti.

Nel corso della prima annualità, sono previsti diversi momenti di simulazione di conduzione, con Supervisione, all'interno del gruppo classe, per la messa a fuoco degli aspetti organizzativi e metodologici del nostro lavoro.

Il primo Tirocinio effettivo, al principio del secondo anno, si rivolge all'area dell'Infanzia, e prevede un percorso Osservativo, che focalizza il nostro sguardo sui 'modi' di movimento, azione e relazione dei bambini. A questa prima esperienza Osservativa, la cui importanza è fondamentale, per l'acquisizione di un preciso 'vocabolario' cinetico e relazionale, oltre che di una sempre più sottile consapevolezza di sé, succederà la prima esperienza di Tirocinio di Conduzione, con un piccolo gruppo, scelto tra i bimbi precedentemente osservati.

Una seconda esperienza di Conduzione, sempre nel corso della seconda annualità, metterà lo Studente a contatto con le problematiche dell'Handicap e/o dell'Adolescenza.

Il Tirocinio del terzo anno, infine, si concentrerà sull'Età Adulta, e su tipologie di utenza quali quelle rappresentate dal disagio psichico grave, dall'etnosichiatria, dalle tossicodipendenze, dalle malattie degenerative nell'anziano, eccetera.

I Tirocini si potranno svolgere presso Strutture ed Enti già convenzionati con Lyceum Academy, o verranno attivate nuove convenzioni sul territorio, in base al luogo in cui lo Studente vive e/o lavora, spesso collocato al di fuori dell'area milanese.

Nello svolgimento del Tirocinio, ogni Studente viene accompagnato e monitorato individualmente, con il Sistema di Formazione a Distanza (FAD), tramite l'invio delle Note di Processo delle singole sessioni condotte; e poi, con incontri di Supervisione di gruppo, in aula.

Negli incontri di Supervisione, lo Studente ha sempre modo di esporre i propri Casi Clinici, e di presentarne le problematiche e/o i buoni risultati. Tutto questo concorre a consolidare un'identità professionale forte, e che facilita l'inserimento nel futuro mondo del lavoro.

Lo Studente, nella ricerca delle sedi di Tirocinio, ha la possibilità di costruirsi una vera e propria rete sul proprio territorio di riferimento. Una volta inserito, come Tirocinante, nelle diverse strutture convenzionate, ha l'occasione di entrare in contatto e di collaborare con gli *staff* dei Servizi, di partecipare alle riunioni d'*équipe*, e di condividere il proprio punto di vista sull'andamento dei progetti terapeutici.

Al termine di ogni percorso di Tirocinio, è sempre prevista una relazione scritta per l'Ente ospitante.

La nostra Formazione propone un percorso che risponde ai più elevati standard europei, e che prevede che la figura professionale in uscita sia definita, per questo, e a pieno titolo, Danzaterapeuta Clinico.

La Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy si pone l'obiettivo di formare una figura professionale competente che:

- conosca il linguaggio corporeo e coreutico, e maneggi con sicurezza la Metodologia della Danzaterapia Clinica;
- conosca lo svolgersi del processo creativo e le sue implicazioni sul piano emotivo, psicologico, cognitivo, simbolico, relazionale;
- conosca il quadro teorico di riferimento, e sia in grado di applicarlo alle diverse utenze;
- moduli e impieghi le sue competenze nei diversi ambiti di intervento (sostegno, prevenzione e orientamento, riabilitazione, clinica), con sessioni individuali e/o di gruppo;
- si assuma la responsabilità della relazione terapeutica, formulando progetti di intervento differenziati a seconda dei bisogni preventivi, educativi, riabilitativi o terapeutici dell'utenza;
- svolga il proprio intervento, osservando, riflettendo sugli accadimenti, e facendo riferimento ai modelli teorico pratici appresi;
- mantenga l'impegno di Supervisione periodica e continua, e di Formazione Permanente, per accrescere le proprie capacità di lavoro, e per garantire che il suo intervento risulti quanto più possibile depurato da problematiche di identificazione e proiezione;
- si inserisca in Strutture ed Enti, comprendendo il proprio ruolo, e sapendo collaborare, nell'ambito del lavoro d'*équipe*, al progetto collegialmente costruito sull'utenza. Ciò significa saper dare conto in modo congruo e puntuale ai diversi operatori coinvolti, in ordine al percorso che il singolo utente affidatogli sta compiendo attraverso la Danzaterapia Clinica.
- svolga la propria pratica professionale in ambito pubblico e/o privato, nel rispetto della deontologia professionale e di quanto stabilito dal Codice Etico del Registro Professionale dei Danzamovimentoterapeuti Italiani.

La Metodologia della Formazione in Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy dà sostanza e approfondisce la proposta della danzatrice e coreografa argentina Maria Fux, integrandola con teorie e tecniche della corporeità (anatomia del movimento, chinesologia, improvvisazione, teatro danza, Laban Movement Analysis), ma, soprattutto, inscrivendosi in una cornice teorica e applicativa che fa specifico riferimento alla filosofia fenomenologica e della scienza, alla psicoanalisi della relazione, alle neuroscienze. Ne diventa parte integrante la Musica, vista come fondamentale 'motore' cinetico ed emozionale.

La danza vive ugualmente nel tempo e nello spazio. E soltanto in essa, creatore e creazione, opera e artista, fanno tutt'uno. Tutto è presente nella danza: il corpo, l'anima, il bisogno e il desiderio di danzare (nota 1). Ciascuno di noi, danzando, parla di sé a se stesso, e agli altri; produce e ri-produce una vera e propria scrittura sul e con il corpo, veicola significati e, per loro tramite, organizza il proprio rapporto fra gli individui, e con la realtà. Il nostro corpo comunica attraverso una scrittura della quale è possibile, per definizione, una lettura. E se la danza, da un punto di vista eminentemente teorico, presenta un altissimo grado di universalità, nella sua fenomenologia concreta è una realtà specifica, e sempre differente (nota 2).

La danza è movimento, è porre in essere, nel corpo, di emozioni, affetti e pensieri, la danza è relazione: è vita. E il corpo mostrato dalla danza, e nella danza, è il corpo di un certo presente, di un qui e ora che ha valore proprio per la sua capacità di interpretare quel preciso presente, e di renderlo concreto ed evidente. Il nostro corpo ha una valenza tutta personale, e si manifesta come corpo proprio, come corpo vivo, vissuto e vitale (*leib*) (nota 3). Possiamo pensare alla danza come a una vera e propria manifestazione, a una rivelazione dell'essere umano. L'uomo, infatti, è l'unico animale capace di compiere azioni gratuite, e quindi, prive di un'effettiva utilità pratica. Solo l'uomo sa e può danzare.

E se la danza riguarda molto da vicino l'uomo, e l'uomo nella sua totalità ontologica di corpo e mente, di corpo organico e di sistema simbolico, ecco che la danza è anche modalità del pensiero e della coscienza. Non vi è danza se non in presenza di un corpo pensante che, proprio per la sua struttura, si pone nel mondo come una prospettiva, come un punto di vista situato in uno spazio e in un tempo, come il punto zero di ogni esperienza conoscitiva. Come una domanda (nota 4).

Potersi muovere e danzare a modo proprio, nella Danzaterapia Clinica, è ciò che offre alla persona, continuamente, occasioni di 'spostamento', e quindi, di cambiamento. Forme e modi del cambiamento che hanno a che fare con il nostro stare nel mondo, e che riguardano la messa in opera, e quindi in essere, della vita. Il corpo, lo spazio, il tempo, la musica, le immagini e le emozioni, la relazione con sé e con gli altri, quindi, sono ciò che caratterizza la danza e la Danzaterapia Clinica, ma anche e soprattutto, sono ciò che rende originale la nostra stessa esistenza, il nostro stesso essere queste persone. Nella Danzaterapia Clinica, il

soggetto prova a sperimentare nel, con, sul corpo il cambiamento che deriva dalla possibilità di avere un'alternativa. Di spostarsi, appunto, altrove. La Metodologia della Danzaterapia Clinica propone un 'dialogo', un 'discorso' corporeo, la cui sintassi e semantica passano attraverso ciò che la relazione emozionale e creativa tra corpi in movimento, e in quel momento, è in grado di dire e di comunicare. E la 'forma' e la 'musica' corporea che caratterizzano il danzare possono essere intese come strutture di un linguaggio altro e metaforico, assolutamente congruo e isomorfo, però, alle strutture interne più profonde del Sé. Ed è proprio la costante e attenta lettura, mai interpretativa, né giudicante, di questo isomorfismo strutturale, allora, di questa potente congruità, a legittimare e a sostenere la valenza clinica della nostra Metodologia.

Il termine danza, in tutte le lingue europee, deriva dalla stessa radice 'tan' che, in sanscrito, significa tensione (nota 5). E 'a fare dello spazio corporeo e dello spazio esterno un sistema unico è l'azione' (nota 6). E' una danza; per ciascuno, la propria.

La Metodologia della Danzaterapia Clinica mette l'accento, con chiarezza tutta non verbale, esattamente su quelle note, su quelle linee e forme che costituiscono i capisaldi degli affetti e delle relazioni umane. La messa in moto e in forma dell'interiorità attraverso il corpo, infatti, avviene attraverso la modulazione delle distanze, delle aperture e delle chiusure, dell'utilizzo degli spazi, a seconda dei tempi e dei modi dello stare e dell'andare, dell'intensità e della possibile regolazione di azioni e di emozioni. Ecco perché la Psicoanalisi della Relazione, integrata alla Fenomenologia, alla Riabilitazione e alle Neuroscienze, offriranno la cornice teorica ideale, attorno alla quale organizzare la nostra proposta di intervento clinico.

Armonia e ben-essere non sono cose in sé, ma sono, piuttosto, elementi che si celano nell'interiorità del soggetto, e che vanno a costituirne la 'forma'. La bellezza è 'universale' e 'libera', e nasce e si sviluppa solo grazie alla possibilità della nostra mente, insieme al nostro corpo e al nostro cuore, di darle una 'forma' che ci 'corrisponda', e che sia 'con-divisibile'.

'Non ci sono frontiere tra la coreografia, il fatto di danzare e quello di vivere. Il gesto è bello soltanto se motivato dalla verità interiore', dice Carolyn Carlson, coreografa e danzatrice americana (nota 7).

Nello svolgersi dei tre anni formativi, lo Studente avrà l'opportunità di esperire personalmente le potenzialità della Metodologia della Danzaterapia Clinica, per poi imparare a definirne e a organizzarne i diversi elementi, sia teorici che pratici. L'obiettivo finale sarà, quindi, e per ciascuno, quello di costruirsi una propria e solida professionalità, tale da consentire il trattamento delle più diverse e variegate tipologie di utenza.

NOTE

1. Sachs C., *Storia della danza*, Il Saggiatore, Milano, 1994
2. Pontremoli, A., *La danza. Storia, teoria, estetica del Novecento*, Laterza, Bari, 2004
3. Galimberti U., *Il corpo*, Feltrinelli, Milano, 2013
4. Garaudy R., *Danzare la vita*, La Cittadella, Assisi, 1985
5. Garaudy R., *ibidem*, 1985
6. Galimberti U., *ibidem*, 1983
7. Bentivoglio L., *La danza moderna*, Longanesi, Milano, 1977

ACCREDITAMENTI E QUALIFICHE

L'intero Piano di Studi è in linea con gli orientamenti europei ed è riconosciuto dalle direttive APID - Associazione Professionale Italiana dei Danzamovimentoterapeuti - che, in Italia, e secondo la Legge 4/13, ha il compito di stabilire i criteri per l'accreditamento delle Scuole di Formazione in DanzaMovimentoTerapia e monitorarne i percorsi.

SBOCCHI PROFESSIONALI E AMBITI DI INTERVENTO

Il Danzaterapeuta Clinico può trovare ampi sbocchi professionali nella prevenzione, nell'educazione, nella riabilitazione, e più in generale, in ogni ambito clinico. Ciò può attuarsi nel contesto di Aziende e Servizi Socio Sanitari Pubblici e Privati, più o meno convenzionati.

La Danzaterapia Clinica offre, attualmente, un ampio spettro di applicazioni, intervenendo, in termini non verbali, su problematiche e situazioni esistenziali della persona, lavorando anche solo a livello di sostegno emotivo e relazionale. Con questa precisazione, si intende evidenziare la possibilità di avviare percorsi danzaterapeutici clinici anche nell'ambito della prevenzione, come, per esempio, quando si interviene sullo sviluppo della creatività dei bambini, sulle conflittualità del periodo adolescenziale, sulla qualità della vita dell'adulto, e non solo nell'intervento più squisitamente clinico e terapeutico.

L'intervento tramite il movimento, la danza, e la relazionalità che ne scaturisce, può essere una buona soluzione, per esempio, per tutti coloro che non intendano o che non possano affrontare una psicoterapia, e per i quali può non essere proponibile affrontare, in tal modo, un'ipotesi di cambiamento del proprio funzionamento. Inoltre, può essere una buona soluzione di orientamento anche per tutti coloro che, ancora, non abbiano individuato con precisione i termini e i nodi del proprio malessere. In tutti questi casi, si tratta, quindi, di percorsi non propriamente terapeutici, ma che, grazie all'utilizzo di strumenti creativi non verbali, possono avere grande incidenza sullo sviluppo e sull'equilibrio della persona.

In ambito clinico, la Danzaterapia Clinica può configurarsi come intervento d'elezione in tutte quelle situazioni in cui una terapia verbale non sarebbe proponibile, né accessibile. E cioè, con tutte quelle utenze che presentano *deficit* o riduzione delle capacità verbali di *insight*: soggetti con insufficienza mentale, demenze, patologie psichiatriche gravi, eccetera. Possono essere incluse, in questa fascia di intervento, anche quelle persone con scarsa capacità di comunicazione verbale, per esempio, con afasia, sordità, mutacismi, tratti autistici.

Inoltre, l'intervento danzaterapico clinico può essere multiassiale, e quindi, può avvenire parallelamente a una psicoterapia, a un intervento psichiatrico e riabilitativo. I diversi specialisti, in questo caso, collaborano faticosamente all'integrazione dei percorsi. Differentemente da altre pratiche, e per sua natura, la Danzaterapia Clinica, infatti, è in grado di far agire il paziente, di metterlo immediatamente in relazione con sé e con gli altri, e di far emergere ricordi, emozioni e vissuti, attraverso il linguaggio simbolico del corpo, della musica, delle immagini. Questo materiale, molto carico emotivamente, può venire ulteriormente 'trasportato' e rivisitato verbalmente, anche negli altri e diversi ambiti terapeutici. Questi interventi in parallelo sono molto indicati nel trattamento di patologie complesse, che caratterizzano fortemente questo momento storico e sociale, come, per esempio, i gravi disturbi di personalità, i disturbi alimentari, le dipendenze (alcol, droghe, cibo, sesso, gioco, internet, affettive), la grave patologia psichiatrica.

LE TEMATICHE DEL TRIENNIO

I° ANNO

Danzaterapia Clinica e Infanzia

II° ANNO

Danzaterapia Clinica,
Adolescenza e Handicap

III° ANNO

Danzaterapia
Clinica nell'Età
Adulta e nella
Terza Età



Laura Pezzenati – Direttrice, Supervisore

Laureata in Filosofia con indirizzo Psicodinamico e in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, è Danzamovimentoterapeuta e Supervisore Apid. Lavora come TeRP, da molti anni, con la grave utenza psichiatrica. Con la Danzaterapia Clinica, costruisce e conduce progetti e percorsi individuali e di gruppo che coinvolgono pazienti con disagio psichiatrico, con tossico e alcol dipendenza, con DCA, portatori di handicap e con disturbo dello spettro autistico, affetti da malattia di Parkinson, adulti normodotati. È Socia Fondatrice della Sezione Lombarda dell'AITeRP (Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica). È Docente di Danzaterapia Clinica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano – Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, e cultore della stessa materia per l'Università degli Studi di Brescia. È Direttrice, Docente e Supervisore della Formazione Triennale in Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy, a Milano, dove è anche Docente della Formazione in Arteterapia.

Luana Bigioni

Danzaterapeuta Clinica, si laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche a La Sapienza di Roma. Matura esperienze come danzatrice e *performer* formata in diversi stili, collaborando a diverse produzioni. Si avvicina, negli anni, a tecniche che vanno dal Pilates, di cui è istruttrice specializzata in percorsi per la terza età e donne in gravidanza, al Teatro Danza, dalla Danceability, al Sistema Laban/Bartenieff. Come Danzaterapeuta Clinica, coordina e conduce progetti e percorsi individuali e di gruppo che coinvolgono utenti portatori di diverse abilità, minori, adolescenti, rifugiati, donne vittime di tratta, Asperger, malati di Parkinson e adulti normodotati presso diverse strutture in Lombardia e Piemonte. Cura la direzione artistica, la regia e la sceneggiatura originale di diverse *performance* creative con utenti disabili.

Serena Borsani

Laureata in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica e in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, lavora come TeRP e Coordinatore Didattico e delle attività professionalizzanti presso il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università degli Studi di Milano. Si avvicina allo studio della musica fin da bambina, suonando clarinetto e chitarra. Studia canto moderno con insegnanti professionisti e svolge attività di canto sia come solista che corale. È Musicoterapeuta, diplomata alla Scuola Arpamagica di Milano, formazione Modello Benenzon. È stata Presidente dell'Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Lombardia e Tesoriere della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, Lombardia.

Gerardo Emanuele Carvelli

Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, è formato in Teatro Terapia presso la Scuola di Specializzazione Triennale di Walter Orioli. Consegue un Master di secondo livello alla National School on Addiction di Roma. È trainer DBT (*Dialectical Behaviour Therapy*) di terzo livello, terapia cognitivo comportale *evidence based*, riconosciuta a livello internazionale come trattamento di persone con gravi disturbi di personalità e con dipendenza patologica. Conduce Laboratori di teatro a scopo terapeutico, in contesti di cura residenziali e semi-residenziali, con pazienti con disturbi psichiatrici, dove coniuga l'approccio verbale alla sfera espressiva non verbale. Giocoliere amatoriale, appassionato di teatro, appartiene come attore alla Compagnia degli Artimanti.

Giusi Camagni

Consegue le lauree di "Musica e canto corale, e direzione di coro" presso il Conservatorio L. Marenzio di Brescia e di "Organo e composizione organistica" presso il Conservatorio di G. Verdi di Milano.

Da oltre trent'anni, è docente presso scuole a indirizzo musicale, tra cui la Scuola Civica di Musica Claudio Abbado – AFAM – di Milano, Scuole Primarie di Primo Grado. Collabora con varie Associazioni per la realizzazione di progetti finalizzati all'educazione vocale e corale in età scolare e come Maestro Direttore di gruppi corali polifonici dell'area milanese e lecchese tenendo concerti in Italia e all'estero, nonché come soprano solista nel quartetto vocale SeiOttavi.

Operatore Ayurvedico, Counseling, Musicoterapia e Danzaterapia Clinica, integra le diverse competenze, attraverso un approccio interdisciplinare.

Sonia Corbella

Laureata in Medicina e Chirurgia, è specializzata in Neuropsichiatria Infantile. Svolge attività ambulatoriali in qualità di neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, presso AIAS di San Donato, Milano. Svolge attività privata, in qualità di neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, oltre ad attività di consulenza presso enti scolastici e sanitari. È Supervisore per i docenti, presso varie scuole di Milano e Provincia, in progetti mirati al riconoscimento dei bambini con disturbo specifico di apprendimento e di integrazione ed autonomia in bambini dislessici e le loro famiglie. È docente di corsi base ed avanzati, per insegnanti delle Scuole elementari e medie, sui DSA, sospetto di diagnosi e aiuto alla didattica.

Roberta Di Matteo

Danzaterapeuta Clinica di Lyceum Academy, è architetta e danzatrice (danza contemporanea, *Contact Improvisation*, Teatrodanza). Dal 2017, collabora con il centro Dipendiamo e con la Dott.ssa Maria Chiara Gritti, a Bergamo, organizzando percorsi e workshop di Danzaterapia Clinica, finalizzati al trattamento della Dipendenza Affettiva e del Trauma, e scrivendo articoli su Dipendiamo.blog. Conduce inoltre diversi percorsi di Danza Creativa e di Danzaterapia Clinica con bambini, adulti, portatori di handicap.

Francesca Lise

Medico Psichiatria. Dal 2000 al 2018, ha lavorato presso un CPS di Milano (Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda), in qualità di Dirigente Medico, con rapporto esclusivo, occupandosi della gestione e della presa in carico terapeutica e farmacologica di gravi pazienti psichiatrici, oltre che di attività di pronto soccorso psichiatrico per pazienti in stato di scompenso acuto. Attualmente, è Responsabile dell'SPDC della Psichiatria 2 del GOM Niguarda Cà Granda di Milano.

Elena Olivero

Un percorso eclettico, nel tempo, l'ha portata a studiare e praticare diverse forme di espressione artistica, a partire da quella grafico-pittorica per approdare alla danza, al video, al teatro, coltivando una personale ricerca in ambito visivo e performativo. Diplomata in Danzaterapia Clinica presso Lyceum Academy, sta proseguendo i suoi studi in Arteterapia Clinica, sempre a Lyceum Academy. Collabora da diversi anni con il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, importante ente di promozione dell'arte contemporanea a Torino. Con la Danzaterapia Clinica, lavora con utenza con Malattia di Parkinson, collaborando con diverse Associazioni ed Enti.

Sara Ornaghi

Consegue la laurea quinquennale in Psicologia dell'Età Evolutiva presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nel 2006 e prosegue gli studi con un Master in Psicopatologia dell'Apprendimento. Si diploma in Arteterapia Clinica presso Lyceum Academy nel maggio 2015 e prosegue il suo percorso formativo con la specializzazione in psicoterapia ad indirizzo psicosomatico, presso ANEB, a Milano, che conclude nel 2018. Svolge attività clinica di valutazione neuropsicologica e psicodiagnostica per l'età evolutiva e di sostegno psicologico per bambini, adolescenti ed adulti. Ha esperienza di docenza e formazione presso istituti universitari e scolastici, sia pubblici che privati, in merito a tematiche della psicologia dell'età evolutiva. Ha maturato esperienza come arteterapeuta in percorsi individuali con bambini e preadolescenti.

Sara Pellegata

Psicologa dell'età evolutiva e da sempre appassionata di danza, ha proseguito la propria formazione con il percorso triennale di Danzaterapia Clinica di Lyceum Academy. Lavora come psicologa per il progetto Psicologo in Farmacia promosso dallo studio Anagramma di Milano e svolge attività privata con bambini e ragazzi. Collabora, come Danzaterapeuta Clinica, con il Centro Psiche Donna dell'ospedale Macedonio Melloni di Milano con le coppie mamma-bambino; lavora come Danzaterapeuta Clinica con bambini e coppie mamma-bambino, presso lo studio Di Goccia in Goccia di Castellanza e presso il centro Carillon di Milano. Conduce laboratori di Danzaterapia Clinica con adulti, collaborando con un'Arteterapeuta. Con una psicomotricista conduce giornate di formazione rivolte agli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.

Paola Pezzenati

Laureata al DAMS (Discipline Arti Musiche e Spettacolo) di Bologna, con indirizzo Spettacolo, è Educatrice Professionale e Arterapeuta Clinica di Lyceum Academy.

Dopo aver lavorato in ambito teatrale, come aiuto regista e insegnante, nella scuola e nel disagio psichiatrico, svolge da molti anni il ruolo di educatrice in una cooperativa sociale di Milano, ed è attualmente co-coordinatrice di un alloggio per l'autonomia di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).

Come Arteterapeuta Clinica, progetta e conduce percorsi individuali e di gruppo che coinvolgono adulti e minori con disagio psicosociale.

È Supervisore e Docente della Formazione Triennale in Arteterapia Clinica, e in Danzaterapia Clinica.

Franca Rey

Diplomata ISEF presso l'Università degli Studi di Milano, è Danzamovimentoterapeuta APID e *Somatic Movement Educator* - BMC®. Lavora da molti anni come Danzamovimentoterapeuta in ambito educativo e preventivo con diversi tipi di utenze, prevalentemente in *setting* di gruppo, presso strutture pubbliche e private. È consulente presso l'ASL di Milano nei gruppi di accompagnamento alla nascita; conduce gruppi mamma bambino finalizzati al con-tatto. È consulente in molte scuole dell'infanzia e primaria, con progetti di Danza e Movimento Creativo, mettendo il corpo, il movimento e la creatività al centro del processo di apprendimento e di crescita. Parallelamente, svolge attività di formazione per gruppi di insegnanti, educatori, ostetriche, caregiver.

Micaela Sapienza

Attrice, regista e pedagoga. Dopo la laurea in Lettere Moderne, nel 2001 frequenta il master biennale in Analisi del Movimento "Laban/ Bartenieff Movement Studies" presso Università Di Seattle (USA).

Attrice e regista in Armamaxa Teatro, dal 2004 dirige le attività di formazione pedagogica della Residenza Teatrale pugliese di C. Messapica. È socia di Thymos: Movement Research Center-Laban Bartenieff Italia e si occupa principalmente di formazione teatrale ed educazione al movimento, funzionale ed espressivo.

Collabora stabilmente con compagnie e scuole di danza- teatro e con diversi registi di prosa e di teatro per ragazzi. Insegna ai corsi Open e alla Summer School della Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

Marta Shafik

Giurista e giuslavorista, Danzaterapeuta Clinica di Lyceum Academy, cresce a Milano con la passione per la danza che pratica dai 5 anni di età, studiando con continuità fino ai 20. A questa si affianca la formazione ultra decennale nella recitazione teatrale e cinematografica che si realizza presso Dedalo Teatro a Milano, dove insegna.

Conduce diversi percorsi di Danza Creativa con bambini, e di Danzaterapia Clinica con adolescenti stranieri non accompagnati e con utenza adulta psichiatrica.

Silvia Tosi

Psicologa e psicoterapeuta della Gestalt. Lavora presso lo Studio di Psicoterapia Fissatigre, in *setting* individuale, di coppia e di gruppo, e si occupa di aspetti sociali della psicoterapia, promuovendo, insieme a colleghi di diversi orientamenti, iniziative culturali. Svolge, inoltre, attività di formazione rivolta a educatori, insegnanti e genitori, su tematiche inerenti la Psicologia dell'Età Evolutiva. Ha collaborato, per più di dieci anni, con la ASL di Milano. Si occupa di Consultazione Transculturale alle famiglie migranti e di minori con Decreto A.G. Collabora con l'Istituto Gestalt HHC Italy, sede di Milano.

Francesca Tarini

Laureata in Educazione Fisica presso l'Università Statale di Milano, è Psicomotricista Aucouturier (CNRPP, Milano) e Danzaterapeuta Clinica di Lyceum Academy. Per molti anni ha prestato servizio in qualità di educatrice/insegnante e psicomotricista presso nidi e scuole dell'infanzia di Milano. Attualmente, è insegnante di scuola primaria, e conduce laboratori di psicomotricità in ambito educativo e preventivo.

Veronica Villa

Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, lavora presso il CPS di Merate (Lc), concentrandosi prevalentemente sull'utenza giovanile e su percorsi di inserimento lavorativo. Danzaterapeuta Clinica di Lyceum Academy, lavora in particolare con utenza psichiatrica, anche in acuzie; attiva percorsi sia individuali che di gruppo con bambini, adulti e anziani anche in collaborazione con altre figure professionali.

Patrizia Virtuoso

Insegnante elementare e Danzamovimentoterapeuta Apid. Già docente nei corsi di formazione al suono ed alla musica per insegnanti, ha collaborato con l'I.R.R.S.A.E.\MIUR Piemonte in qualità di formatrice. Studia danza classica, barocca, moderna, afro e popolare. Frequenta il Master in Movimento e Tecniche corporee, presso l'Istituto di Medicina Psicosomatica Riza, Milano. Propone e attua progetti di Danzaterapia a Novara, Vercelli e Provincia, con interventi di carattere preventivo e riabilitativo, con adulti con patologie gravi (disagio psichiatrico, dipendenze, Parkinson) e bambini. Conduce gruppi di Danzaterapia per adulti.

IL PIANO DI STUDI DELLA FORMAZIONE TRIENNALE IN DANZATERAPIA CLINICA

di Lyceum Academy

Tutti gli argomenti del Piano di Studi verranno trattati in modo da formare Unità Didattiche integrate tra gli elementi teorici, clinici ed esperienziali, come da riepilogo sotto indicato.

I° ANNO - Danzaterapia Clinica e Infanzia

Tema portante del primo anno: il Bambino e la Relazione Bambino-Caregiver.

ANATOMIA del MOVIMENTO e CHINESIOLOGIA

TEORIA E METODOLOGIA DZT CLINICA 1

DANZ'ART

APPLICAZIONI CLINICHE

USO DELLA MUSICA e MUSICALITA' 1

LABAN MOVEMENT ANALYSIS 1

TEORIE e PRATICHE dell'OSSERVAZIONE in DZT CLINICA

PROGETTAZIONE e TEORIA della DZT CLINICA

IL SETTING IN DZT CLINICA

PSICOLOGIA DINAMICA 1

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

TEORIA DELL'ATTACCAMENTO

PATTERN DI MOVIMENTO

ADOLESCENZA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, HANDICAP

SUPERVISIONE, con simulazione di conduzione

ESAMI

Le TEMATICHE

Temi portanti del Primo Anno sono lo sviluppo del bambino e l'approfondimento della relazione primaria, proposti con le visioni teoriche dell'Infant Research e della Psicoanalisi della Relazione, integrate alle più recenti evidenze neuroscientifiche, psicologiche e di *embodiment*.

II° ANNO Danzaterapia Clinica, Neuropsichiatria Infantile, Adolescenza e Handicap

Temi portanti del secondo anno saranno l'Adolescenza e l'Handicap.

TEORIA E METODOLOGIA DZT CLINICA 2

LABAN MOVEMENT ANALYSIS 2

APPLICAZIONI CLINICHE

IL CORPO RELAZIONALE

USO DELLA MUSICA E MUSICALITA' 2

BODY PERCUSSION

PSICOLOGIA DINAMICA 2

ADOLESCENZA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, HANDICAP

LE DIPENDENZE E I DISTURBI ALIMENTARI

TIROCINI E SUPERVISIONE

ESAMI

Le TEMATICHE

Il Secondo Anno osserverà il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, dal punto di vista degli esiti evolutivi e della complessità delle sfide che portano alla maturità. Verranno inoltre approfondite la teoria e la clinica della Neuropsichiatria Infantile, dell'Handicap, delle Dipendenze e dei Disturbi Alimentari.

III° ANNO Danzaterapia Clinica nell'Età Adulta e nella Terza Età

Temi portanti del terzo anno saranno l'Adulto e l'Anziano.

TEORIA E METODOLOGIA DZT CLINICA 3

USO DELLA MUSICA e MUSICALITA' 3

LABAN MOVEMENT ANALYSIS 3

IL TEATRO NEL CORPO

APPLICAZIONI CLINICHE

PSICOLOGIA DINAMICA 3

DISAGIO PSICHICO, RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

L'ANZIANO

TIROCINIO E SUPERVISIONE

ESAMI

Le TEMATICHE

Temi portanti del Terzo Anno saranno l'età adulta, considerata anche nei suoi aspetti psicopatologici; oltre al mondo dell'anziano, visto nelle potenzialità residue e nelle malattie degenerative.

Costi della Formazione - Triennio 2022/25

Le quote comprendono:

- Iscrizione, assicurazione
- Lezioni in presenza o diretta *streaming* ed esami
- Video lezioni su piattaforma FAD con verifiche finali
- Costi di Segreteria per avvio e gestione tirocini (2° e 3° anno)
- Dispense, Materiali didattici
- Accesso e utilizzo area FAD

1° ANNO - Ottobre 2022 - Luglio 2023

240 ore in presenza o diretta streaming (30 giornate) + Video lezioni su piattaforma FAD

Totale 1° anno € 2.200,00

2° ANNO - Settembre 2023 - Luglio 2024

240 ore in presenza o diretta streaming (30 giornate) + Video lezioni su piattaforma FAD + 2 Tirocini

Totale 2° anno € 2.650,00

3° ANNO - Settembre 2024 - Luglio 2025

240 ore in presenza o diretta streaming (30 giornate) + Video lezioni su piattaforma FAD + 1 Tirocinio

Totale 3° anno € 2.650,00

ELABORAZIONE E DISCUSSIONE TESI

Entro l'anno di fine percorso (dicembre 2025)*

Totale € 350,00

EVENTUALI COSTI AGGIUNTIVI

- Esame non sostenuto nella sessione prevista: sarà addebitato un costo aggiuntivo di € 100.
- Tirocini non attivati e Tesi non discussa entro i termini previsti: € 150 per iscrizione all'anno fuori corso (*). Si è ammessi alla discussione non oltre il 3° anno successivo all'anno di completamento.

FORME DI PAGAMENTO

I pagamenti possono essere effettuati in unica soluzione (Formula Open) o ratealmente (fino a 10 rate) tramite bonifico bancario, bancomat o assegno secondo la formula di pagamento prescelta, che potrà essere indicata alla sottoscrizione del contratto.

In base alla modalità prescelta, il termine di pagamento di ciascuna scadenza è previsto per il 10 del mese. Verranno emesse fatture elettroniche esenti Iva art.10. Agli importi indicati sarà aggiunta l'imposta di bollo di € 2,00 per ciascuna fattura di importo superiore a 77,47 euro.

FORMULA 10 RATE

All'iscrizione	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
€ 220,00	-	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00

FORMULA 4 RATE

All'iscrizione	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
€ 220,00	-	-	€ 660,00	-	-	-	€ 660,00	-	-	€ 660,00

FORMULA OPEN

In caso di pagamento anticipato in unica soluzione, verrà effettuato uno sconto di € 50,00. (€ 2150,00 anziché € 2200,00) All'iscrizione € 220,00 + saldo € 1930,00 entro il primo weekend di lezione.

FORMAZIONE TRIENNALE IN DANZATERAPIA CLINICA TRIENNIO 2022-25 CLASSE 1° DT

DATA	ORARIO	H	AULA	TIPOLOGIA
sabato 12 novembre 2022	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 13 novembre 2022	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 26 novembre 2022	10.00/17.30	8	on	on
domenica 27 novembre 2022	10.00/17.30	8	on	on
sabato 3 dicembre 2022	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 4 dicembre 2022	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 17 dicembre 2022	10.00/17.30	8	on	on
domenica 18 dicembre 2022	10.00/17.30	8	on	on
sabato 14 gennaio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 15 gennaio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 28 gennaio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 29 gennaio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 11 febbraio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 12 febbraio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 25 febbraio 2023	10.00/17.30	8	5	pres
domenica 26 febbraio 2023	10.00/13.20	4	1	pres
sabato 11 marzo 2023	10.00/17.30	8	3	pres
domenica 12 marzo 2023	10.00/17.30	8	2	pres
sabato 25 marzo 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 26 marzo 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 16 aprile 2023	10.00/17.30	8	on	on
sabato 6 maggio 2023	10.00/17.30	8	IBVA	pres
domenica 7 maggio 2023	10.00/17.30	8	IBVA	pres

LYCEUM ACADEMY
ARTETERAPIA, DANZATERAPIA,
LABORATORI ESPERIENZIALI

FORMAZIONE@LYCEUM.IT
WWW.LYCEUM.IT
TEL 02/23168407
MOBILE 338/2236684



Azienda certificata ISO 9001:2015
Certificato N° ER-0058/2022

ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO
REGIONE LOMBARDIA
SEZ. B / N.1280

ASSOCIAZIONE LYCEUM
IMPRESA SOCIALE

VIA CALATAFIMI, 10
20122 MILANO

P. IVA 02742460161
C.F. 95109950162

sabato 13 maggio 2023	10.00/17.30	8	5	pres
domenica 14 maggio 2023	10.00/17.30	8	2	pres

sabato 27 maggio 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 28 maggio 2023	10.00/17.30	8	2	pres

sabato 10 giugno 2023	10.00/17.30	8	2	pres
domenica 11 giugno 2023	10.00/17.30	8	2	pres

sabato 1 luglio 2023	10.00/13.20	4	1,2,3,4,5	pres
domenica 2 luglio 2023	10.00/17.30	8	1,2,3,4,5	pres

TOTALE ORE 240

N.B. Tutte le date sono passibili di modifiche o differente articolazione delle giornate. Il calendario articolato sarà disponibile entro giugno 2022

TIPOLOGIA DI LEZIONI

PRES

Lezioni in presenza (docente e allievi saranno personalmente presenti alle lezioni, che avranno luogo presso la sede di Lyceum)

ON

Lezioni con connessione da remoto in diretta (docenti e allievi, in date e orari prestabiliti, si collegheranno contemporaneamente a piattaforma informatica, tramite propri dispositivi e connessione internet)

Oltre alle lezioni in presenza e da remoto sono previste ore di STUDIO SU PIATTAFORMA DI FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

- Video lezioni registrate (lezioni registrate dai docenti e caricate su apposita piattaforma FAD), che potranno essere seguite dagli allievi, anche più volte, secondo i loro tempi, nel rispetto delle scadenze previste per ogni corso.
- Dispense e scansioni di articoli e testi consigliati dai docenti
- Esercitazioni richieste dai docenti
- (classi II e III) Note di processo, Focus, Casi clinici caricati in FAD dagli allievi, e relativi ai percorsi di tirocinio, che diventeranno oggetto di scambio e riflessione con l'equipe di supervisione di riferimento.

LYCEUM ACADEMY
ARTETERAPIA, DANZATERAPIA,
LABORATORI ESPERIENZIALI

FORMAZIONE@LYCEUM.IT
WWW.LYCEUM.IT
TEL 02/23168407
MOBILE 338/2236684



Azienda certificata ISO 9001:2015
Certificato N° ER-0058/2022

ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO
REGIONE LOMBARDIA
SEZ. B / N.1280

ASSOCIAZIONE LYCEUM
IMPRESA SOCIALE

VIA CALATAFIMI, 10
20122 MILANO

P. IVA 02742460161
C.F. 95109950162



FORMAZIONE TRIENNALE IN DANZATERAPIA CLINICA

LEZIONI IN PRESENZA E SU PIATTAFORMA ONLINE
TIROCINI - SUPERVISIONE - ESAMI E TESI

ASSOCIAZIONE LYCEUM - IMPRESA SOCIALE
VIA CALATAFIMI 10 MILANO - TEL. 02 2316 8407
FORMAZIONE@LYCEUM.IT - WWW.LYCEUM.IT